

S. MESSE e intenzioni	La Parola
SABATO 1 18.30 + Fam. Sassi-Rosso; Bruno e Nory	<i>Ez 37,21-28; Cant. Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56</i> Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.
DOMENICA 2 DELLE PALME 8.30 + Dionisio Gardini e Famiglia 10.00 + Marcon Lino, Anna Marie, Bernardo e Fam. Marcon 11.30 18.30	<i>Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11 Mt 26,14-27,66</i> Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?
LUNEDI' SANTO 3 18.30 + Sartori Carmen (ann.)	<i>Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11</i> Il Signore è mia luce e mia salvezza.
MARTEDI' SANTO 4 18.30 + Paolo (ann.)	<i>Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38</i> La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.
MERCOLEDI' SANTO 5 18.30 + Zampieri Adriano	<i>Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25</i> O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi.
GIOVEDI' SANTO 6 20.30 + Ettore Domeneghetti; Leone Prandin; S. Messa "In coena Domini" , con la lavanda dei piedi e la condivisione del pane	<i>Es 12,1-8.11-14; Sal 115; 1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15</i> Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.
VENEDI' SANTO 7 15.00 - Via Crucis 20.30 - Passione del Signore: Passio, Adorazione della Croce, comunione eucaristica.	<i>Is 52,13-53,12; Sal 30; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42</i> Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.
SABATO SANTO 8 20.30 - Veglia Pasquale: benedizione del fuoco; canto dell'Exultet, ascolto della Parola di Dio, celebrazione della Pasqua del Signore	<i>Gn 1,1-2,2; Sal 103; Gn 22,1-18; Sal 15; Es 14,15-15,1; Ez 36,16-28; Sal 41; Rm 6,3-11; Sal 117; Mt 28,1-10</i> Rendete grazie al Signore perché è buono.
DOMENICA 9 PASQUA 8.30 + Giovanni 10.00 + Brigida; Alessandro Cecerelli 11.30 18.30 + Luigi	<i>At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9</i> Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.



8 SABATO SANTO
Dopo la Messa di Veglia, scambio di auguri con brindisi, colombe e uova di cioccolato in Sala Papa Giovanni, offerte dal NOI.

ORATORI & CIRCOLI
NOI ASSOCIAZIONE **5 X MILLE**

Destina il tuo 5 x 1000 al nostro Centro Parrocchiale Madonna Incoronata-Aps! Nella dichiarazione dei redditi puoi firmare e indicare il Codice Fiscale: "92139860289"



Parrocchia Madonna Incoronata
Una famiglia di famiglie



Canonica e Centro Parrocchiale, Via Siracusa, 52 - Padova
m.incoronata@gmail.com www.madonnaincoronata.it 049/680893

2 - 9 Aprile 2023
Domenica delle PALME

Le Palme e la Passione (Domenica 2 Aprile)



Dal libro del profeta
Isaia (Is 50,4-7)

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

Parola di Dio — **Rendiamo grazie a Dio.**

Dal Salmo 21(22) **R. Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?**

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo: «Si rivolga al Signore; lui lo liberi, lo porti in salvo, se davvero lo ama!». **R.**

Un branco di cani mi circonda, mi accerchia una banda di malfattori; hanno scavato le mie mani e i miei piedi. Posso contare tutte le mie ossa. **R.**

Si dividono le mie vesti, sulla mia tunica gettano la sorte. Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza, vieni presto in mio aiuto. **R.**

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, ti loderò in mezzo all'assemblea. Lodate il Signore, voi suoi fedeli, gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe, lo tema tutta la discendenza d'Israele. **R.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési (Fil 2,6-11)

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio — **Rendiamo grazie a Dio.**

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome. (Fil 2,8-9)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Matteo *Forma breve (Mt 27,11-54)*

In quel tempo Gesù comparve davanti al governatore, e il governatore lo interrogò dicendo: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Tu lo dici». E mentre i capi dei sacerdoti e gli anziani lo accusavano, non rispose nulla. Allora Pilato gli disse: «Non senti quante testimonianze portano contro di te?». Ma non gli rispose neanche una parola, tanto che il governatore rimase assai stupito. A ogni festa, il governatore era solito rimettere in libertà per la folla un carcerato, a loro scelta. In quel momento avevano un carcerato famoso, di nome Barabba. Perciò, alla gente che si era radunata, Pilato disse: «Chi volete che io rimetta in libertà per voi: Barabba o Gesù, chiamato Cristo?». Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia. Mentre egli sedeva in tribunale, sua moglie gli mandò a dire: «Non avere a che fare con quel giusto, perché oggi, in sogno, sono stata molto turbata per causa sua». Ma i capi dei sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a chiedere Barabba e a far morire Gesù. Allora il governatore domandò loro: «Di questi due, chi volete che io rimetta in libertà per voi?». Quelli risposero: «Barabba!». Chiese loro Pilato: «Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?». Tutti risposero: «Sia crocifisso!». Ed egli disse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora gridavano più forte: «Sia crocifisso!». Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: «Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!». E tutto il popolo rispose: «Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli». Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!». Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo. Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce. Giunti al luogo detto Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», gli diedero da bere vino mescolato con fiele. Egli lo assaggiò, ma non ne volle bere. Dopo averlo crocifisso, si divisero le sue vesti, tirandole a sorte. Poi, seduti, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo posero il motivo scritto della sua condanna: «Costui è Gesù, il re dei Giudei». Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso, se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce!». Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi e gli anziani, facendosi beffe di lui dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! E il re d'Israele; scenda ora dalla croce e crederemo in lui. Ha confidato in Dio; lo liberi lui, ora, se gli vuol bene. Ha detto infatti: "Sono Figlio di Dio"!». Anche i ladroni crocifissi con lui lo insultavano allo stesso modo. gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. Gli altri dicevano: «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!». Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito. (*Qui si genuflette e si fa una breve pausa*)

Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono. Uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti. Il centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: «Davvero costui era Figlio di Dio!». Parola del Signore — **Lode a te, o Cristo.**

VITA DELLA COMUNITÀ

3 LUNEDI'	7.30 16-18 21.00	LODI (in Chiesa) QUARANT'ORE Film Documentario sulla SINDONE
4 MARTEDI'	7.30 16-18 20.30	LODI (in Chiesa) QUARANT'ORE Liturgia Penitenziale (in Chiesa)
5 MERCOLEDI'	7.30 15.30/18 21.00	LODI (in Chiesa) Liturgia Penitenziale (in Chiesa) Film Documentario sulla SINDONE
<i>Per gli altri appuntamenti della settimana leggere il programma sulla nostra Rivista</i>		

La Settimana Santa

Alle 7.30: LODI

Ogni mattina, alle 7.30 in Chiesa si recitano le LODI.

Per un cristiano il primo pensiero del giorno è dedicato a Dio, che dona il tempo e ogni giorno della vita. Per questo il primo atto della giornata è una preghiera di ringraziamento e di lode, che nella tradizione si fa con i Salmi delle Lodi.

Inoltre, il primo chiarore dell'alba ci ricorda Cristo, vera luce, che dirada le tenebre:



QUARANT'ORE

Lunedì e Martedì
adorazione eucaristica
delle Quarant'ore, **ore 16-18.**

Il SS. Sacramento sarà esposto per l'adorazione personale, con alcuni momenti di adorazione comunitaria.



la SINDONE, Film documentario

Lunedì (ore 21 in Chiesa)
Mercoledì (ore 21 in Sala Papa Giovanni)



Parrocchia Madonna Incoronata (Padova)
Offerta per il riscaldamento
(Depositare la busta in Chiesa o in Canonica)

Ci affidiamo alla generosità di tutti per le spese del riscaldamento fatte nei mesi invernali. Grazie!!!

LITURGIA e CONFESSIONI

Liturgia penitenziale

Martedì (ore 20.30)

Mercoledì (15.30)

Confessioni

Venerdì (16.30-18.30)

Sabato (9,30-12 / 16-18.30)